

## Il rating delle infrastrutture

Attività intensa sul fronte terminali Gnl, in stand-by i nuovi gasdotti. Tutte le ultime novità. A cura di **Nomisma Energia**

Tra giugno e luglio intensa attività sul fronte rigassificatori, mentre rispetto al precedente rating resta in stand-by l'avanzamento della realizzazione dei gasdotti.

**Gasdotti** - Per quanto riguarda i gasdotti, a fine luglio con la pubblicazione ufficiale dell'avviso e dell'elenco dei soggetti interessati dai lavori da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico è partita la procedura di autorizzazione del Galsi. La procedura riguarda la tratta del metanodotto che ricade in territorio italiano, ovvero il gasdotto che attraverserà la Sardegna e il gasdotto di collegamento tra l'approdo a Piombino e la rete di Snam Rete Gas.

Novità in vista, comunque non concretizzate, anche per il TAP. In attesa dell'avvio della fase più intensa delle autorizzazioni (esenzione TPA, VIA e autorizzazione Mse, tutte in corso di presentazione tra fine luglio e ottobre) la società ha dichiarato di essere in trattativa per l'individuazione di un partner italiano che potrebbe essere una utility ma anche un pool di consumatori. In ottobre è attesa anche la partecipazione di TAP - insieme a ITGI e a Nabucco - alla gara per l'assegnazione delle forniture azere dal giacimento di Shah Deniz, nel quale Statoil - azionista di TAP - è co-operatore insieme alla società britannica BP.

Nessuna novità invece per l'IGI-Poseidon e per il potenziamento del Greenstream, che peraltro resta ancora chiuso.

**Rigassificatori** - Per quanto riguarda i rigassificatori, è ormai in dirittura di arrivo l'avvio dei lavori di costruzione del rigassificatore di Porto Empedocle, dopo che in luglio il Consiglio di Stato ha ribaltato la sentenza del TAR Lazio, che aveva accolto il ricorso presentato dal Comune di Agrigento per l'annullamento del decreto di autorizzazione del terminale. I lavori sono previsti

partire entro il 2011, mentre il loro completamento è previsto circa 5 anni dopo.

Prosegue l'iter per la realizzazione del terminale offshore Livorno. In giugno OLT - Offshore LNG Toscana ha fornito al Comitato Tecnico regionale dei Vigili del Fuoco le integrazioni richieste al Rapporto di Sicurezza Definitivo, la cui approvazione è necessaria per consentire l'operatività dell'impianto. La nave metaniera è ancora alla modifica nel porto di Dubai e, secondo il nuovo timetable, dovrebbe arrivare a Livorno a metà 2012.

Grandi novità per il terminale offshore di API Nova Energia che, dopo il paventato rinvio della Conferenza dei Servizi, a metà luglio ha invece ottenuto il via libera da parte della Conferenza dei Servizi e resta dunque in attesa soltanto del decreto finale di autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ancora nel limbo il progetto di BG a Brindisi, i cui potenziali benefici per l'economia locale sono stati esposti dall'ambasciatore britannico in Italia in un incontro di luglio presso la Provincia, mentre non vi sono novità per tutti gli altri progetti.

